

Temperatura di ieri
min. 0,8 - max. 13,5

NUOVO GRAVISSIMO COLPO PER I CONSUMATORI

Il latte aumenterà cinque lire al litro

La decisione è stata presa dalla Giunta per sanare il deficit della Centrale — Il nuovo prezzo dovrebbe entrare in vigore tra poco

Dopo gli aumenti delle tariffe telefoniche, delle tariffe elettriche, dell'imposta di consumo, sul gas ed sullelettricità, la Giunta sta preparando un nuovo gravissimo colpo per i cittadini, ilauamento del prezzo del latte.

Da notizie trapelate in Campidoglio, risulta che la

amministrazione democristiana ha intenzione di stabilire il nuovo prezzo del latte in lire ottantacinque al litro, con un aumento di cinque lire su quello attuale.

La decisione, che dovrebbe entrare in vigore tra poco tempo, è determinata dal fatto che l'ing. Rebecchini e l'assessore socialdemocratico L'Ellore intendono portare in pareggio per l'anno 1953 il bilancio della Centrale, bilancio che fino al 1952 è stato deficitario.

La cosa del resto risultava evidente dall'impostazione della Giunta che, al nuovo bilancio dell'azienda, già comunicato ai consiglieri comunali.

La gravità di tale notizia non ha bisogno di commenti. Invece di venire incontro alle esigenze della popolazione — sempre più oberata da continui aumenti di prezzi su tutti i generi — invece di esercitare una funzione calmieratrice, l'amministrazione democristiana, seguendo ormai il principio che ogni cosa deve essere risolta gravando sulle tasche dei romani, si è lanciata a piena forza in una azione incontrollata di aumenti con la speranza di sanare almeno in parte la fallimentare politica economica di Rebecchini.

Ma è evidente che anche quest'ultima mossa non può essere accettata dalla cittadinanza. Per quanto concerne l'attività della centrale, la Giunta deve sistematicamente e in modo definitivo, la situazione dell'azienda.

Prima di decidere l'aumento delle cinque lire al litro il Sindaco e l'assessore L'Ellore debbono portare in Consiglio comunale la deliberazione — promessa ormai da mesi — relativa alla municipalizzazione.

Solo dopo aver compiuto questo fondamentale comitato si potrà discutere sulle cifre del bilancio della Centrale.

Ogni alle 15,30 precise sarà l'ora della riunione dei tre sindaci federali: Comunista, Repubblicano, Socialista.

Oggi alle 11,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

Oggi alle 15,30 si riunisce la lista comunale, tra cui il Consigliere Comunista, Rebecchini.

I FONDATORI DELLA GIOVENTÙ COMUNISTA

EROI DI ROMA

di EDOARDO D'ONOFRIO

Oggi che ricorre il 32° anniversario della nascita della F.G.C.I. torna con la memoria al lontano 1915-1916. Avevamo allora come segretario della Federazione giovanile un giovane impiegato romano. Si chiamava Amelio Catanesi. Catanesi si era accorto che, con il pretesto della liberazione di Trento e Trieste, i capitalisti italiani volevano in realtà la guerra per spartirsi altri paesi, altri mercati per dominare altri popoli. Egli fu contro la guerra. Lo disse apertamente a nome di tutti noi giovani. Venne subito mobilitato e poi fatto uccidere a tradimento dai guerrafondai nella stessa Trieste dove continuava coraggiosamente la sua propaganda per la fratellananza e la pace fra i popoli.

Il posto di Amelio Catanesi nella Federazione giovanile venne preso da un altro giovane: Federico Marinozzi. Romano, operaio tipografo. Egli non fu meno combattivo di Catanesi. L'Internazionale dei giovani aveva, allora, redatto un manifesto contro la guerra ispirato da Lenin con il quale si invitavano i soldati e gli ufficiali a volgere le armi contro i capitalisti, i guerrafondai di ogni paese responsabili primi della guerra. «Non combatteate più popolo contro popolo — diceva il manifesto —; rivolgete le armi contro i nemici interni dei popoli, contro coloro che la guerra vogliono per mantenere il loro sfruttamento sugli uomini». Marinozzi fece stampare il manifesto. Sorpreso, venne arrestato e portato davanti al Tribunale militare di Roma e condannato a sei anni di prigione. Dopo dieci anni di carcere s'ammalò, stava per morire. Cercarono di circurarlo, di pigliarlo. Gli promisero la libertà se avesse chiesto la grazia al re. Ma Marinozzi, convinto di combattere per una causa giusta e santa, sdegnato, rifiutò. Morì fieramente. Non era uso piegar la testa quando parlava e agiva in nome dei giovani operai.

Torno con la memoria al 1919. La reazione fascista incominciava a prendere piede. Le Camere del lavoro venivano bracciate e i fascisti assassinavano i dirigenti del movimento operaio. A Roma, la gioventù comunista era forte numerosa. Essa diede i migliori dei suoi figli agli arditi del popolo». Nel circolo giovanile comunista di Trastevere si distingueva un giovane operaio tipografo, proveniente dai repubblicani e da famiglia repubblicana. Si chiamava Tiberio Zampa. Per le sue capacità e la sua combattività fu chiamato dai giovani di Roma a far parte del C.C. della Federazione. Nel dicembre 1919, in via Cernaia, Tiberio Zampa era alla testa di un gruppo di giovani metallurgici romani in lotta per il pane. La reazione sparò e Zampa cadde colpito a morte dai moschetti della guardia regia.

Vittorio Mallozzi, altro giovane compagno romano. Lo conobbi durante la guerra di Spagna, a Barcellona. Egli combatteva nella gloriosa «Brigata Garibaldi». La sua bravura ed il suo spirito orizzontalizzavano i dirigenti del partito. A Roma, la gioventù comunista era forte numerosa. Essa diede i migliori dei suoi figli agli arditi del popolo». Nel circolo giovanile comunista di Trastevere si distingueva un giovane operaio tipografo, proveniente dai repubblicani e da famiglia repubblicana. Si chiamava Tiberio Zampa. Per le sue capacità e la sua combattività fu chiamato dai giovani di Roma a far parte del C.C. della Federazione. Nel dicembre 1919, in via Cernaia, Tiberio Zampa era alla testa di un gruppo di giovani metallurgici romani in lotta per il pane. La reazione sparò e Zampa cadde colpito a morte dai moschetti della guardia regia.

Vittorio Mallozzi, altro giovane compagno romano. Lo conobbi durante la guerra di Spagna, a Barcellona. Egli combatteva nella gloriosa «Brigata Garibaldi». La sua bravura ed il suo spirito orizzontalizzavano i dirigenti del partito. A Roma, la gioventù comunista era forte numerosa. Essa diede i migliori dei suoi figli agli arditi del popolo». Nel circolo giovanile comunista di Trastevere si distingueva un giovane operaio tipografo, proveniente dai repubblicani e da famiglia repubblicana. Si chiamava Tiberio Zampa. Per le sue capacità e la sua combattività fu chiamato dai giovani di Roma a far parte del C.C. della Federazione. Nel dicembre 1919, in via Cernaia, Tiberio Zampa era alla testa di un gruppo di giovani metallurgici romani in lotta per il pane. La reazione sparò e Zampa cadde colpito a morte dai moschetti della guardia regia.

Vittorio Mallozzi, altro giovane compagno romano. Lo conobbi durante la guerra di Spagna, a Barcellona. Egli combatteva nella gloriosa «Brigata Garibaldi». La sua bravura ed il suo spirito orizzontalizzavano i dirigenti del partito. A Roma, la gioventù comunista era forte numerosa. Essa diede i migliori dei suoi figli agli arditi del popolo». Nel circolo giovanile comunista di Trastevere si distingueva un giovane operaio tipografo, proveniente dai repubblicani e da famiglia repubblicana. Si chiamava Tiberio Zampa. Per le sue capacità e la sua combattività fu chiamato dai giovani di Roma a far parte del C.C. della Federazione. Nel dicembre 1919, in via Cernaia, Tiberio Zampa era alla testa di un gruppo di giovani metallurgici romani in lotta per il pane. La reazione sparò e Zampa cadde colpito a morte dai moschetti della guardia regia.

Vittorio Mallozzi, altro giovane compagno romano. Lo conobbi durante la guerra di Spagna, a Barcellona. Egli combatteva nella gloriosa «Brigata Garibaldi». La sua bravura ed il suo spirito orizzontalizzavano i dirigenti del partito. A Roma, la gioventù comunista era forte numerosa. Essa diede i migliori dei suoi figli agli arditi del popolo». Nel circolo giovanile comunista di Trastevere si distingueva un giovane operaio tipografo, proveniente dai repubblicani e da famiglia repubblicana. Si chiamava Tiberio Zampa. Per le sue capacità e la sua combattività fu chiamato dai giovani di Roma a far parte del C.C. della Federazione. Nel dicembre 1919, in via Cernaia, Tiberio Zampa era alla testa di un gruppo di giovani metallurgici romani in lotta per il pane. La reazione sparò e Zampa cadde colpito a morte dai moschetti della guardia regia.



LA POTENZA SEGRETA DELLA COMPAGNIA

La rivista dei missi
è un vero manuale di guerra

Cosa si nasconde dietro l'apostolato missionario - Terrificante esame di una pubblicazione - Sacerdoti che divengono organizzatori militari - Le opinioni di Padre Cardillo

VIII

Uno degli aspetti più interessanti della volontà e del piano di espansione politica della Chiesa di Roma nel mondo è costituito da quello che viene usualmente chiamato «apostolato missionario». Sia nei primi secoli, quando la purezza dell'evangelico messaggio ancor si muoveva nella stessa degli ideali religiosi, questo bisogno di conquista riguardava le intime e trascendenti convinzioni degli spiriti, con l'autorità della terra, potenza e nobiltà del galateo ecclesiastico. E' questo che l'attore americano ha dovuto essere ricevuto in clinica a causa di un forte attacco di ictericia

vizio del Vaticano, in ordine al conseguimento dell'universale dominio. Con ciò non escludiamo affatto esservi, fra i missionari cattolici, uomini eroici, che fanno getto delle terre, consolazioni, e anche della vita, nei lebbrosari e in altri luoghi ove regna, perpetuamente, il fantasma del dolore. Ma si tratta di frutti del Vangelo, non del cattolicesimo ufficiale.

La ragnatela

Fra gli artefici della ragnatela missionaria — di questa graticola sottile che, dal Vaticano, reggono dei fili su premiti, abbraccia il mondo — si trovano sacerdoti che, sempre più allora, hanno lasciato l'ideale originario, ed attualmente è soltanto uno strumento politico a servizio delle «missioni» affidate dal Vaticano alla Compagnia di Gesù, America: Africa, Giamaica, Belize, Tarcumava, Barranca-Bermuda, Giuliana Britannica, San Francesco Saverio, Africa: Fort-Lamy, Kisanu, Yangon, Saibury, Susaka, Flamanarive, India: Ahmedabad, Bombay, Calcutta, Madura, Patna, Ranchi, Ceylon: Galle, Trincomale, Cina: Kinghien, Sien-sien, Taming, Hatchow, Su-chow, Yangchow, Anking, Pengpu, Wu-hu, Giappon: Hiroshima, Indonesia: Djakarta, Semarang, Oceania: Caroline Mission in cui i gesuiti collaborano: 35. Missioni cattoliche al clero indigeno: Madagascari: Marinarivo; India: Mangalore, Poona, Trichinopoly, Tuticorin; Cina: Hainan, Nanching, Shanghai, Szechow, Kiangsu.

Ecco il prospetto nominativo.

destinato alle missioni dell'Asia: «La sorpresa comunitaria in India»; «Il Quartu-punto di Truman e il Piano di Colombo furono ideati per fronteggiare il comunismo in Asia. LE MISSIONI CATTOLICHE OFFRONO UNA SOLUZIONE MIGLIORE», (dal numero di giugno 1952).

Nel numero del novembre 1951, «La tragedia del Viet Nam», leggiamo: «Cinque anni di guerriglia»; «Noi manteniamo un certo numero di città, almeno per ora. Intorno ai caposaldi, la zona sicura non si estende a 100 metri di raggio. In pieno giorno i viet-minh marciavano a 200 metri dal fronte»; «Inizio della guerra»; «Guerra senza frontiere»; «Tutti e tutto per la guerra»; «Il generale De Gaulle, Tassigny»; «Il Mac Arthur francese»; «Aiuti USA più di quelli altri» (sic).

Tecnica militare

Le fotografie di questa rivista sono straordinarie. Cittiamo alcune didascalie: «Prigionieri viet-minh catturati da un reparto nord-africano (leggi: marocchini)»; «Automezzi a fari, imuniti di radio, scavalcavano ruscelli, ecc., per accorciare sul caposaldo assaltato dai viet-minh»; «S. M. Bao Dai consente la bandiera a un reggimento viet-namita, destinato all'antiguerriglia contro Ho Chi Minh. Anche il Bao Dai esige un Viet Nam indipendente e nutrito».

Parlano della guerra contro i nazionalisti del Viet Nam il gesuita Eugenio Pellegri scrive: «Nell'imbroglio del Viet Nam la comunità cattolica è chiamata in causa in quanto cattolica. Inoltre, come singoli e come gruppi, appena perché cristiani, i cattolici viet-namiti non possono esimersi dal partecipare alla lotta in cui si sforza il dominio della patria».

«Un giovane sacerdote viet-namita aveva organizzato un gruppo di cattolici in quadri di difesa. Scopo di tali associazioni era di preservare la gioventù dal comunismo ateo, formandone cattolici convinti e patrioti sinceri (al servizio della Francia), e

Dai il re del governo fa locco creato dal francese Bao Dai è stato subito riconosciuto dal Vaticano); «Prima che il convoglio (di carri armati) si muova è necessario accerchiare, mediante l'apparecchio anti-mina, che la strada non sia stata minata mezz'ora prima. Forse a 200 metri, in una macchia di bambù, una banda viet-minh (cioè, i nazionalisti che, giustamente, combattono contro la tirannia francese) aspetta, col dito sul grilletto, l'esplosione»; «Dunque gli scioperi di aprile 1951, in clero secolare, 4; in S. M. Bao Dai consente la bandiera a un reggimento viet-namita, destinato all'antiguerriglia contro Ho Chi Minh. Anche il Bao Dai esige un Viet Nam indipendente e nutrito».

Dai il re del governo fa locco creato dal francese Bao Dai è stato subito riconosciuto dal Vaticano); «Prima che il convoglio (di carri armati) si muova è necessario accerchiare, mediante l'apparecchio anti-mina, che la strada non sia stata minata mezz'ora prima. Forse a 200 metri, in una macchia di bambù, una banda viet-minh (cioè, i nazionalisti che, giustamente, combattono contro la tirannia francese) aspetta, col dito sul grilletto, l'esplosione»; «Dunque gli scioperi di aprile 1951, in clero secolare, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in S. M. Bao Dai consente la bandiera a un reggimento viet-namita, destinato all'antiguerriglia contro Ho Chi Minh. Anche il Bao Dai esige un Viet Nam indipendente e nutrito».

Dai il re del governo fa locco creato dal francese Bao Dai è stato subito riconosciuto dal Vaticano); «Prima che il convoglio (di carri armati) si muova è necessario accerchiare, mediante l'apparecchio anti-mina, che la strada non sia stata minata mezz'ora prima. Forse a 200 metri, in una macchia di bambù, una banda viet-minh (cioè, i nazionalisti che, giustamente, combattono contro la tirannia francese) aspetta, col dito sul grilletto, l'esplosione»; «Dunque gli scioperi di aprile 1951, in clero secolare, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in S. M. Bao Dai consente la bandiera a un reggimento viet-namita, destinato all'antiguerriglia contro Ho Chi Minh. Anche il Bao Dai esige un Viet Nam indipendente e nutrito».

Dai il re del governo fa locco creato dal francese Bao Dai è stato subito riconosciuto dal Vaticano); «Prima che il convoglio (di carri armati) si muova è necessario accerchiare, mediante l'apparecchio anti-mina, che la strada non sia stata minata mezz'ora prima. Forse a 200 metri, in una macchia di bambù, una banda viet-minh (cioè, i nazionalisti che, giustamente, combattono contro la tirannia francese) aspetta, col dito sul grilletto, l'esplosione»; «Dunque gli scioperi di aprile 1951, in clero secolare, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alunni; 32 in India, con 20.016; 11 in Estremo Oriente, con 27.493; nel Prossimo Oriente, con 1.417). Di questi 46 centri, nel 1950, 41 sono di clero, secolo, 4; in

In Africa e in Asia il Vaticano conta 46 Centri Universitari, con un totale (nel 1950) di 49.072 studenti (2 in Africa, con 148 alun

NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI AGGRAVA LA CRISI FRANCO-AMERICANA

Irritazione a Parigi per il ricatto di Dulles

« Penosa sorpresa » — L'irrigidimento degli Stati Uniti rischia di condurre il governo Mayer in un vicolo cieco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 28 — A qualche giorno di distanza dall'insulto articolo di Lütfi, in cui la Francia si è vista trattata come una prostituta, un nuovo discorso pronunciato ieri da Foster Dulles alla televisione americana ha ulteriormente accresciuto la nuova tensione che si è sviluppata in questi giorni tra Parigi e Washington ed ha distrutto le superstiti speranze del governo Mayer in un provvidenziale soccorso americano, che compisse il miracolo di rimettere in sesto le finanze francesi.

Inizialmente tutto, Foster Dulles ha precisato che egli verrà in Europa per osservare e discutere, ma non per prendere impegni, ciò che significa che è inutile chiedergli i quattrini. Poi, egli ha sottolineato, con linguaggio da business man, che « gli Stati Uniti hanno già effettuato un grosso investimento in Europa-occidentale » (30 miliardi di dollari, ha specificato Dulles) e questo vuol dire che, non solo adesso, ma anche nel futuro, i dollari non arriveranno se Washington non ottiene prima gli utili sperati da questo « grosso investimento », e cioè le « grossesste » investizioni tedesche. In varo lungo, il Segretario di Stato ha minacciato di « ripensare la politica estera degli Stati Uniti », nel caso in cui « la Francia, la Germania e l'Inghilterra dovesse prendere delle strade separate »; e qui, via fatto osservare, il ricatto è rivolto contemporaneamente a Parigi e a Londra.

Il ricatto

Da queste dichiarazioni e dalle notizie, confermate indirettamente ieri dal portavoce del Dipartimento di Stato, secondo cui Foster Dulles disuaderebbe Mayer dai recarsi a Washington prima della ratifica del trattato sull'esercito europeo, si traggono a Parigi conclusioni che non sono sostanzialmente diverse da quelle a cui si era arrivati dopo le minacce del senatore Wiley.

La situazione viene sommariamente analizzata in questi termini: gli americani non concederanno i nuovi sussidi e forse neppure quelli vecchi, se non in cambio della ratifica del trattato di Parigi; Mayer, che ha un urgente bisogno di dollari (il suo bilancio prevede un disavanzo di circa 600 miliardi), si troverà di conseguenza di fronte al dilemma: o accettare la politica finanziaria o di accettare la ratifica: nel primo caso va incontro ad una crisi, poiché il fragile equilibrio sui cui si regge il suo ministero si troverebbe spezzato; nel secondo, rischia quasi certamente un rifiuto, che non soltanto rovescerebbe il suo governo, ma sconvolgerebbe tutta la politica atlantica.

A ciò si aggiunge che, dopo il discorso di Foster Dulles, Mayer e Baudat si vedono venir meno gli strumenti principali per il suo manovrare a suo favore e le ulti- mative di fronte all'esercito europeo. Questi strumenti erano essenzialmente due: una spicata maggiore partecipazione americana alla guerra di Indochina e una più larga associazione britannica al Trattato di Parigi. Per il primo, il discorso del Segretario di Stato lascia presagire un rifiuto, almeno temporaneo: quanto al secondo, Londra ha ribadito ancora in questi giorni che non si farà nulla.

L'esercito europeo

Al Quai d'Orsay si sa benissimo che, senza queste contropartite, il solo fatto che i testi dei due trattati di Bruxelles e dell'Assemblea nazionale non baserà a far uscire il governo dal vicolo cieco in cui si trova.

Fra tanti ostacoli, il minaccioso atteggiamento americano non facilita il compito del nuovo ministero: negli ambienti vicini al governo si prevede anzi che le prossime discussioni saranno un altro che calme e che i negoziati francesi ribatteranno gli argomenti: necessità di un accordo sulla Saar, incertezze britanniche, difficoltà in Indocina.

Questo spiega l'asprezza con cui il discorso di Foster Dulles è stato commentato a Parigi. Il tono di certe risposte che il Segretario di Stato potrebbe ricevere, se non da Mayer, da qualche altro interlocutore, può essere trovato, in questo commento di *Le Monde*: « Il « New York Herald Tribune » scrive che i rapporti franco-americani sono seriamente peggiorati dopo l'ultima visita di Foster Dulles a Parigi nel maggio '52... ma le cose resteranno allo stesso punto anche a che il gabinetto di Vichy si accapponi la manovra di incompatibilità parlamentare che l'uno o l'altro dei suoi alleati può avere dei punti di vista di-

SI AGGRAVA LA CRISI FRANCO-AMERICANA

PER L'AVVENIRE DELLA GIOVENTÙ ITALIANA

Un appello della F.G.C.I. nel XXXII della fondazione

Ricorre oggi il XXXII anniversario della Federazione Giovanile Comunista Italiana. Trentadue anni or sono un pugno di giovani ardimentosi, levando alla bandiera del socialismo, chiamarono la giovinezza d'Italia alla lotta per il ricatto del lavoro, per la grandeza della Patria, per il socialismo.

Questo appello è stato raccolto, e la gioventù comunista fu una forza che contribuì all'abbattimento del fascismo ed alla riconquista della libertà.

Oggi la F.G.C.I. è una potente schiera di giovani, presenti in ogni parte d'Italia, animatrice e suscitatrice di ogni lotta per l'avvenire d'Italia, la felicità della gioventù, l'avvenire del socialismo.

Celebrando il suo XXXII anniversario, la F.G.C.I. saluta tutti i giovani italiani e li chiama alle nuove battaglie di oggi:

— alla lotta contro la legge truffa, che ha lo scopo di instaurare un regime antideocratico ed antipopolare;

— alla lotta per la pace e l'indipendenza contro l'asservimento della Patria allo straniero;

— alla lotta per soddisfare le necessità di vita, di lavoro e d'istruzione più urgenti della gioventù;

— all'azione per soddisfare le naturali esigenze di sport, di ricreazione e di cultura delle giovani generazioni.

La F.G.C.I. invita, in questa occasione, il suo caloroso saluto a Palmiro Togliatti, di cui ricorre quest'anno il sessantesimo compleanno. Per onorare l'uomo che fu sempre, anche nell'avvenire fortunata, guida, maestro ed amico della gioventù, il XIII Congresso Nazionale della F.G.C.I. sarà tenuto nel nome e in onore di Palmiro Togliatti.

Siano i giovani italiani forza rinnovatrice della società nazionale. La F.G.C.I. rinnova oggi solennemente di fronte a tutti il suo impegno a lottare per l'Italia, la gioventù, il socialismo!

IL COMITATO CENTRALE DELLA F.G.C.I.

DOPO LA TRAGEDIA DELL'AEREO CAGLIARI-ROMA

Terminata la ricomposizione delle salme Si attendono i risultati dell'inchiesta

Occorre far luce sull'efficienza degli apparecchi della LAI - Il pietoso pellegrinaggio dei familiari delle vittime - Oggi i funerali - Trovato intatto un assegno di un milione

CAGLIARI, 28 — Terminata, nei limiti del possibile, la ricomposizione delle salme dei resti umani, le salme delle povere vittime della sciagura aerea sono state riposte nelle bare e giacciono allineate in una sala fredda e grigia dell'obitorio di San Michele.

Le parole di Dulles che gli Stati Uniti « hanno fatto in mano a ripetere ancora una volta, ai Comuni, che l'arresto dei gerarchi hitleriani compiuto dall'alto commissario militare nella Germania occidentale, è pienamente giustificato », in vista degli scambi che la organizzazione nazista persegua.

Queste nuove dichiarazioni, che a ventiquattr'ore dal raduno di Dulles, Eden ha tenuto a ripetere, ancora una volta, ai Comuni, che l'arresto dei gerarchi hitleriani compiuto dall'alto commissario militare nella Germania occidentale, è pienamente giustificato, si sono giustificati i circoscrizioni dell'autorità giudiziaria, che sono giunti i parenti delle vittime, i quali si sono recati all'obitorio dove hanno sostituito dinanzi alle imprese del dolore.

Il richiamo all'ordine a proposito del riformo tedesco, che il Segretario di Stato ha richiesto, ha avuto un'accoglienza più favorevole, nella stessa piano che, a Francia e Germania, viene considerato qui come un chiaro segnale che Dulles, soprattutto-

ri, sono stati raccolti gli oggetti rinvenuti dopo la tragedia, che si riconosce essere la causa della collina e nel cannone pietoso di « s'arruolavano ».

A proposito dell'incidente aereo, il senatore Sanna Ranaccio ha rivolto al Ministro della Difesa una interpellanza per conoscere « se risponde a verità che gli apparecchi della linea Roma-Cagliari siano costretti a percorrere solo la strada di Sardinia ».

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale. Nella tarda serata di ieri, 25 aprile, sono giunti i parenti delle vittime, i quali si sono recati all'obitorio dove hanno sostituito dinanzi alle imprese del dolore.

Domani, dopo una cerimonia funebre, alcune salme verranno trasferite nel cimitero S. Michele mentre altri saranno partiti con i familiari verso le loro città. In un'altra sala dell'obitorio di Sardinia, la S. Maria, si troverà l'inchiesta.

Intanto, sul luogo del disastro continuano le ricerche e le pattuglie incaricate, mentre i resti confinati nelle fosse sono stati riconsegnati ai tecnici preposti all'inchiesta, trasportati a Roma, dove si concluderà l'inchiesta.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplorabile maneggiamento di un funerale.

Intanto, la salma del figlioletto del prefetto Mauro, stato ieri per la prima volta, dove si avolgerà il deplor

La pagina della donna

LAVORANO DI PIU'
gli uomini o le donne?

Articolo di LUCIANO LAMA

Nella polemica fra lavoratori e padroni sulle retribuzioni femminili, che rappresenta un momento importante della lotta delle classi lavoratrici sulla via dell'ascesa e del progresso, uno dei cavilli che più spesso ci viene cacciato fra i piedi, per ostacolare l'egualianza salariale fra l'uomo e la donna, è che la donna renderebbe meno dell'uomo. Infatti, spesso, anche in documenti ufficiali di organismi nazionali ed internazionali, pure affermando il principio della parità retributiva, si aggiunge il chivastello padronale: «a parità di rendimento» che permette alle organizzazioni industriali ed ai governi che le rappresentano, di negare nella pratica ciò che ipocritamente riconoscono in teoria.

Perché è estremamente difficile, in molti casi, individuare questa famosa «parità di rendimento». Basti pensare che molte volte, a certi processi di lavorazione sono adibite esclusivamente le donne. E allora, come confrontare la parità di rendimento, quando manca un termine di paragone, il rendimento dell'uomo?

E' evidente che, in questi casi, l'unico criterio logico a cui far ricorso per fissare le retribuzioni femminili, è quello dell'apporto di fatica e di intelligenza che la mansione richiede.

Ma esiste una categoria di lavoratrici per le quali il cavillo padronale si presenta assolutamente inefficace. Intendo riferirmi alle impiegate.

Chi può sostenere con qualche ragione che le impiegate rendono meno degli impiegati? Chi può sostenere con un minimo di buona fede che la dattilografa dà all'azienda un contributo inferiore al dattilografo, la donna archivista all'archivista uomo, l'impiegata di concetto all'impiegata della stessa qualità, la cassiera al cassiere? Nessuno, evidentemente!

Eppure, le donne anche in questo settore, percepiscono un trattamento economico che è il 70 o l'80 per cento di quello maschile.

Biogna notare che, anche quando, in qualche rarissimo caso, gli stipendi sono uguali e siamo pur sempre una differenza nelle mansioni per cui alle donne — a parità di retribuzione — si richiede una capacità superiore a quella degli uomini. Vedete, ad esempio, la situazione delle impiegate dell'industria chimica.

In questo settore, oltre all'egualianza conseguita per le impiegate di I categoria (ma si tratta di mosche bianche, come ognuno sa), è previsto anche per alcune impiegate di II categoria lo stesso stipendio; ma mentre gli uomini di II categoria svolgono mansioni di concerto, le donne dello stesso gruppo, per percepire la paga maschile, devono assolvere a mansioni di concerto di particolare importanza. Il che significa che, in questo caso, la donna, per essere pagata come l'uomo, deve essere — a termini di contratto — più capace dell'uomo e quindi, deve rendere non meno (come dicono i padroni), ma più dell'uomo.

Una situazione di questo genere non è evidentemente tollerabile.

Tra le sopravvivenze di un passato feudale che è nostro compito distruggere, non stanno soltanto certi contratti agrari, il latifondo e determinate strutture industriali. Anche la disparità di trattamento fra uomini e donne è il frutto residuo di un passato nel quale il sesso femminile era considerato anche giuridicamente e moralmente inferiore e viveva ai margini della società. Ma oggi le donne hanno raggiunto la maggioranza. Non solo esse hanno conquistato, col diritto di voto, la parità politica; esse, contemporaneamente, hanno assunto una parte di primo piano nelle branche fondamentali dell'attività umana, dalla produzione alle professioni libere, dall'ingegneria all'amministrazione. In questo quadro bisogna considerare il problema delle retribuzioni femminili, e in primo luogo quello delle impiegate.

Gli stessi uomini sentono che una tale situazione non può durare e non solo perché essa ripugna al loro senso di giustizia e di equità, non solo perché è immorale, ma anche perché contrasta obiettivamente con i loro interessi.

Infatti, i bassi stipendi delle donne sono un ostacolo all'aspetto delle retribuzioni maschili: agli impiegati che chiedono un aumento, spesso il padrone risponde minacciando l'assunzione di persone femminili che costano meno — rende di più.



Un caratteristico aspetto della giovane, graziosa e semplice attrice Brunella Bovo, che ha scritto per le lettrici della «Pagina della Donna» queste brevi confidenze sulle preoccupazioni e impressioni avute durante il suo viaggio in Inghilterra in occasione della prima rappresentazione del film di De Sica «Miracolo a Milano». Brunella Bovo dopo quel film ha lavorato in altri fra cui in «Dieci canzoni d'amore»

LE CALOROSE ACCOGLIENZE DEGLI INGLESI

Brunella Bovo racconta il primo viaggio all'estero

Una corsa nella notte da Tirrenia a Roma - A Londra per la prima di "Miracolo a Milano", - Il discorsetto in inglese rimasto a metà

Per una giovane attrice il dell'alba. Non salii nemmeno prima viaggio all'estero, ha una grande importanza: è il primo segno del suo successo, della sua popolarità. Per questo è atteso con ansia e accolto con gioia. E' un'esperienza emozionante e piena di attrattive.

Il primo lungo viaggio, come attrice, io l'ho compiuto nel novembre scorso, quando fui inviata a Londra dallo Regno Unito per presentare il mio primo film: «Miracolo a Milano», uno dei capolavori di Vittorio De Sica.

Voglio raccontarvi com'è andata. La vigilia della partenza mi trovavo a Tirrenia, impegnata nella lavorazione del film. «Dieci canzoni d'amore» di Vittorio De Sica. Quella sera lavorai fino a tardi, fanta- che quando terminarono le riprese erano già le undici. Treni non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia, quella di accompagnarmi con la mia mezzanotte. Biognana dunque fare molto presto e, per colmo di sfortuna, per strada pioveva a dirotto. Dopo una corsa pazzia, piombammo a Roma prima

perché credo nel cinema italiano non ce n'erano più e Roma distava quattrocento chilometri. Mancavano solo sei ore alla partenza dell'aereo: ero disposta perché vedessi sfumare il viaggio a Londra. Per fortuna, c'era un'altra compagnia